

Autostrade, il ministro Giovannini: “Impossibile bloccare i cantieri”. Ma apre al pedaggio gratis

di **Redazione**

21 Giugno 2021 - 19:03



Genova. Impossibile uno **stop generalizzato ai cantieri sulle autostrade della Liguria**, ma da parte del Governo ci sarà l’impegno per ridurre al minimo l’impatto dei lavori in estate. Lo ha confermato il ministro delle Infrastrutture **Enrico Giovannini** durante la riunione in videoconferenza che si è tenuta oggi coi rappresentanti di Anci Liguria, il presidente **Giovanni Toti** e gli assessori regionali **Giacomo Giampedrone** e **Andrea Benveduti**. Il prossimo vertice è stato convocato tra 8 giorni

Da parte dei sindaci, che avevano minacciato **ordinanze per bloccare i lavori**, sono state ribadite le richieste al ministero: stop ai cantieri non necessari, pedaggi gratis e via a un **piano straordinario del trasporto locale** per compensare i disagi. “Un **pessimo biglietto da visita per i turisti**, che rinunciano a una vacanza in Liguria prediligendo altre mete, più facilmente raggiungibili, sull’Adriatico - spiega Anci -. Il problema è, ovviamente, di carattere economico, poiché le comunità locali vivono principalmente di turismo”.

Per quanto riguarda l’esenzione dai pedaggi, **chiesta a gran voce dallo stesso Toti**, Giovannini ha riferito che in Parlamento è in discussione il decreto Sostegni, in cui sono presenti **proposte che vanno in questa direzione** per compensare i disagi subiti dai viaggiatori.

Dal ministro è giunto l’impegno pieno a sentire i concessionari questa settimana con l’obiettivo di **lavorare congiuntamente per ridurre al minimo gli interventi nel periodo estivo sull’intera rete stradale ligure**. Nel frattempo, si riunirà il tavolo

tecnico regionale e si svilupperà anche la proposta di **potenziamento alternativo del trasporto pubblico locale**.

Giovannini, si legge in una nota diffusa dal ministero, “ha sottolineato il proprio impegno a continuare a lavorare insieme agli enti locali per uscire dall’emergenza e per **trovare anche soluzioni di medio termine, andando cioè oltre il periodo estivo**. Il ministro ha poi proposto di rafforzare il tavolo della Regione per esaminare il potenziamento della rete di trasporto ferroviario e di trasporto pubblico locale per alleggerire la pressione sulle strade, anche nel periodo estivo”.

“Fermo restando l’accordo già assunto al tavolo esistente di ridurre il più possibile i cantieri nei mesi estivi, **chiederò ai concessionari precisi impegni per individuare i lavori che possono essere posticipati perché non riguardano specificamente interventi sulla sicurezza**”, ha riferito Giovannini, rimarcando anche la necessità di una **“informazione adeguata”** per evitare ulteriori disagi agli automobilisti. “Tra una settimana convocheremo un’altra riunione nella quale riferiremo gli esiti delle interlocuzioni con i concessionari e valuteremo insieme le altre iniziative intraprese”

In apertura della riunione, il presidente **Marco Bucci**, sindaco di Genova, ha ribadito di aver richiesto da tempo al ministero **due corsie libere nel weekend per ogni carreggiata** sulla rete autostradale ligure, ma la situazione non è ancora cambiata. “Bisogna fare un extra sforzo per lavorare di notte e aprire le corsie nel weekend”, ha detto.

Il ministro **Giovannini**, secondo quanto riporta Anci, ha affermato di aver spinto personalmente per la creazione del tavolo tecnico permanente costituito tra Regione, ministero e concessionari, proprio per cercare di venire incontro alle esigenze degli enti locali, e che l’accelerazione sulle opere messe da parte è testimonianza di come il governo stia affrontando in maniera tempestiva e adeguata le richieste della Liguria.

Il coordinatore della commissione Viabilità di Anci Liguria **Simone Franceschi**, sindaco di Vobbia, ha sottolineato come Anci, in rappresentanza di tutte le autonomie locali, debba sedere regolarmente a tutti i tavoli che, in composizione variabile, vengono convocati per affrontare le principali tematiche legate al sistema viario regionale, come la sicurezza, piani straordinari, programmazione interventi e chiusure. Richiesta accolta da Giovannini.

Per Franceschi, la questione relativa ai **rapporti con Anas** deve essere considerata a livello emergenziale, perché il riversamento del traffico autostradale sulle strade secondarie si scontra con la serie di cantieri Anas sul territorio fermi lenti e ulteriormente aggravati: “Abbiamo notato, inoltre, che in presenza di una unica corsia si verificano molti più incidenti”, ha commentato.

“Abbiamo l’esigenza di un **confronto costante con le società concessionarie della rete autostradale** - ha detto Franceschi - Abbiamo bisogno di meccanismi per l’introduzione del pedaggio gratuito automatico, di misure derogatorie sulla responsabilità di intervento, dell’adozione di un **piano straordinario del trasporto locale** e della definizione di una adeguata pianificazione e programmazione di interventi, attraverso modifiche infrastrutturali importanti che la Liguria aspetta risposte e soluzioni da secoli: la **Grona, il tunnel della Fontanabuona**, la variante dell’Aurelia a Ponente e l’Albenga Carcare Predosa. Sulla rete ferroviaria: nodo di Genova e Terzo Valico, raddoppio della linea ferroviaria di Ponente e la Pontremolese”.

Il vicepresidente vicario **Luigi Pignocca**, sindaco di Loano, ha chiesto la **gratuità di tutte le tratte coinvolte** nella cantieristica e la sospensione di tutti i cantieri non indifferibili e che riguardino esclusivamente la situazione di sicurezza per la transitabilità dei tratti: “Le barriere fonoassorbenti in questo momento non sono una priorità, e metterle a ottobre o adesso non salvano la vita a nessuno”, ha detto.

Sono intervenuti anche la vicepresidente **Ilaria Caprioglio**, sindaca di Savona, che ha evidenziato la carenza di personale di polizia locale nei Comuni per provvedere, ad esempio, ai presidi di notte. Il vicepresidente **Giacomo Chiappori**, sindaco di Diano Marina, ha affermato che “**la Liguria sta perdendo i vacanzieri del fine settimana**, abbiamo deviato i flussi da Lombardia e Piemonte verso l’Adriatico” e ha chiesto, in assenza della possibilità di chiudere i cantieri, di aumentare i lavori giorno e notte, per accelerare la realizzazione delle opere”.

Il sindaco di Chiavari **Marco Di Capua** ha portato l’esperienza del Tigullio, invaso da 1.300 tir negli ultimi giorni in seguito alle chiusure autostradali, e ha chiesto, oltre alla sospensione dei cantieri, che debba venire necessariamente ridisegnato il piano infrastrutturale con strutture nuove, che garantiscano la viabilità alternativa.

Il ministro **Giovannini** ha proposto l’istituzione di un tavolo di medio termine con il ministero per condividere le informazioni con gli enti locali liguri, preparare e discutere l’attuazione delle misure previste nel Pnrr e nel Fondo complementare riguardo le infrastrutture; l’istituzione di un tavolo di breve termine sul tema del potenziamento del trasporto ferroviario e, per quanto riguarda gli aspetti più urgenti, ha assunto l’impegno a pressare i concessionari affinché realizzino i lavori celermente e forniscano un’adeguata informazione, tempestiva e accurata, per ridurre al massimo i disagi e anche il verificarsi di incidenti implementando, ad esempio, la segnaletica.

Oltre a questo, spiega una nota della Regione, Giovannini ha ribadito “**l’importanza e il valore del lavoro del tavolo di concertazione settimanale** chiesto e ottenuto, pur non avendo nessuna competenza diretta in materia, da Regione Liguria, che sta riuscendo nel complesso compito di contemperare le prioritarie esigenze di sicurezza, di programmazione, di circolazione e le richieste del ministero, delineando un piano estivo che tiene ovviamente conto delle necessità del fondamentale comparto turistico della nostra regione”.